



# GESÙ È LA PORTA DELLE PECORE

## IL NOSTRO BUON PASTORE

L'immagine di Gesù come "Porta delle pecore" deriva dal decimo capitolo del Vangelo di Giovanni (Gv 10,7). Il Catechismo della Chiesa Cattolica (CCC) riprende questa metafora per spiegare l'esclusività e la protezione che Cristo offre ai fedeli.

Ai tempi di Gesù i pastori costruivano dei recinti di pietra per proteggere le pecore dai lupi. Spesso questi recinti non avevano una porta di legno: era il pastore stesso a sdraiarsi nell'apertura.

"Io sono la porta: se uno entra attraverso di me, sarà salvato" (Gv 10,9)

### 1. Cristo come Unica Via di Accesso

Il Catechismo sottolinea che Gesù non è solo un maestro, ma l'unico passaggio necessario per entrare in comunione con Dio. Al numero 754, il CCC descrive la Chiesa come l'ovile la cui porta è Cristo

### 2. Protezione e Nutrimento

Essere la "porta" significa che Cristo svolge una doppia funzione:

- Difesa: Lui è colui che protegge il gregge dai "ladri e briganti" (false dottrine o pericoli spirituali).
- Libertà e Vita: Chi passa attraverso di Lui "entrerà e uscirà e troverà pascolo" (Gv 10,9).

In sintesi

- ♥ GESÙ È L'UNICA PORTA CHE CONDUCE ALLA SALVEZZA.
- ♥ È IL PASTORE CHE GUIDA E CUSTODISCE IL SUO POPOLO.
- ♥ LA CHIESA È L'OVILE, E SI ENTRA IN ESSA TRAMITE CRISTO.
- ♥ LA "PORTA" NON È SOLO UN SIMBOLO: INDICA UNA RELAZIONE CONCRETA E PERSONALE CON LUI.



**Religiocando**

CATECHISMO DELLA CHIESA CATTOLICA